COMUNE DI MOTTA SANTA LUCIA
(PROVINCIA DI CATANZARO)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 18 del 13/02/2015

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015/2017 PER IL COMUNE DI MOTTA SANTA LUCIA.

L'anno duemilaquindici addì tredici del mese di febbraio alle ore 12:45 la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita nella sala delle adunanze.

		Presente	Assente
COLACINO Amedeo	SINDACO	X	
MANCUSO Franceschina	VICESINDACO	X	
CAIELLO Salvatore	ASSESSORE		X

Assiste alla adunanza il Segretario comunale dott.ssa **Paola ALIBERTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Avv. **Amedeo COLACINO,** nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015/2017 PER IL COMUNE DI MOTTA SANTA LUCIA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la legge n. 190 del 2012 all'art. 1, comma 7, dispone *"l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica";*

- il Piano ha la funzione di prevenire la corruzione attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di fenomeni corruttivi, stabilendo altresì gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

- il Piano risponde, inoltre, alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività, in particolare quelle di cui al comma 16 L. n. 190/2012, per le quali appare più elevato il rischio di corruzione;

b) prevedere per le suddette attività meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

c) prevedere per le stesse attività obblighi di informazione nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;

d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

VISTO l'art. 10, comma 2 D. Lgs. n 33/2013 che dispone *"il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.....definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all' articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione".*

CONSIDERATO che questo Ente con deliberazione di G.M. n. 130 del 27.12.2013, ha adottat con un unico documento, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che devono essere aggiornati entro il 31 gennaio 2015, termine di natura ordinatoria.

RITENUTO opportuno mantenere la stessa impostazione adottata nell'anno 2014, relativa alla predisposizione di un unico documento comprensivo sia del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della Trasparenza ed Integrità.

DATO ATTO che in data 06.02.2015 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente apposito avviso per la raccolta di proposte ed osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione, e che alle ore 14:00 dell'ultimo giorno utile per l'invio, non è pervenuto al protocollo dell'Ente alcun contributo ai fini dell'aggiornamento del Piano.

RILEVATO che nella redazione dell'aggiornamento del Piano si è tenuto conto delle specificità degli Enti di piccole dimensioni, rispetto ai quali l'eccessiva uniformità e rigidità di adempimenti, rischiano di nuocere all'obiettivo di "buon andamentò" che rappresenta il canone superiore cui deve conformarsi l'azione amministrativa ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, nonché delle criticità ulteriori rilevate nella relazione del responsabile per la prevenzione della corruzione, relativamente all'anno 2014, pubblicata sul sito internet dell'Ente.

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017 e del correlato Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che del primo costituisce apposita sezione, costituendo entrambi un unico documento, redatto dal Segretario comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione nell'Ente.

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma1 D.Lgs. 267/2000.

ACCERTATA la competenza della G.M. in materia, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

DELIBERA

1) di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il correlato Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 per il Comune di Motta Santa Lucia, costituenti un documento unico allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A;

2) di demandare *all'Ufficio di Segreteria* - Servizio Amministrativo l'adempimento relativo alla trasmissione del presente Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai Responsabili di Servizio;

3) di demandare *all'Ufficio di Segreteria* - Servizio Amministrativo la pubblicazione del presente Piano nell'apposita Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione trasparente";

4) di dichiarare, con separata e successiva votazione espressa nelle forme di legge all'unanimità dei voti, la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
(Avv. Colacino Amedeo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Paola Aliberti)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
F.to

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to:

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

10 MAR. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Il Sindaco (Avv. Colacino Amedeo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

(X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 10 MAR. 2015
(X) è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125, comma 1, D. Lgs. 267/2000).
( ) è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Motta Santa Lucia, 10 MAR. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Paola Aliberti